

**ORIGINALE****Città di Trani***Medaglia d'Argento al Merito Civile*
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. 101 del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: 3 / 7 / 2019	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 3 del mese di luglio , alle ore 17,05
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,06 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		X
2) Florio Antonio		X
3) Laurora Carlo		X
4) Tomasicchio Emanuele	X	
5) Ferrante Fabrizio	X	
6) Marinaro Giacomo	X	
7) De Laurentis Domenico		X
8) Ventura Nicola		X
9) Amoruso Leo		X
10) Cornacchia Irene	X	
11) Corallo Maria		X
12) Mannatrizio Anselmo	X	
13) Cognetti Domenico		X
14) Barresi Anna Maria		X
15) Di Tondo Diego	X	
16) Zitoli Francesca	X	
17) Tolomeo Tiziana		X

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro		X
19) Loconte Giovanni		X
20) Capone Luciana		X
21) Laurora Francesco	X	
22) Di Palo Donato	X	
23) Cirillo Luigi	X	
24) Lops Michele		X
25) Di Lernia Luisa		X
26) Branà Vito	X	
27) Merra Raffaella		X
28) Lapi Nicola		X
29) Corrado Giuseppe	X	
30) De Toma Pasquale		X
31) Lima Raimondo	X	
32) Procacci Cataldo		X
33) Cinquepalmi Maria Grazia	X	

Totale presenti n. 14 Totale assenti n. 19

Il Presidente Ferrante esegue l'appello alle ore 17,05 che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.14 (Tomasicchio - Ferrante – Marinaro – Cornacchia – Mannatrizio - Di Tondo – Zitoli – Laurora F.sco – Di Palo - Cirillo – Branà – Corrado - Lima – Cinquepalmi). Quindi essendo in seconda convocazione, la seduta è valida e il Presidente apre i lavori.

Sono presenti gli Assessori Di Lernia C. – Cormio – Palmieri e Di Gregorio.

Prima di iniziare i lavori, il Presidente ricorda la figura di Don Savino Giannotti,

Monsignore della Diocesi di Trani, che è venuto a mancare, quindi su sua proposta

l'Assemblea osserva un minuto di silenzio in sua memoria.

Il Presidente comunica che la Consigliera Merra non interverrà ai lavori.

Interviene, subito dopo, la Consigliera Cinquepalmi, che parla prima del bando della discarica e poi degli impianti sportivi, chiede che al verbale siano allegati dei documenti riguardanti un parere ANAC e delle schede di movimenti debitori/beneficiari, presentati al Segretario Generale.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Branà e Tomasicchio, quest'ultimo propone il cambio di senso di marcia della strettoia di Pozzo Piano.

Entrano i Consiglieri Lops, Di Lernia, Amoruso e l'Assessore Lignola, sono le ore 17,30.

Intervengono i Consiglieri Lima, Marinaro, Corrado e De Toma.

Alle ore 17,50 il Presidente Ferrante si allontana dall'aula e viene sostituito dal Consigliere Marinaro.

Entra l'Assessore Nenna.

Per ultimi prendono la parola le Consigliere Di Lernia e Zitoli.

Per la replica dell'amministrazione prende la parola l'Assessori Di Gregorio.

Posto termine agli interventi preliminari si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.



Scheda Movimenti Debitore/Beneficiario

Comune di Trani

Esercizio: 2019

Codice	Ragione Sociale
0011547	0011547 - NEW JT BASKET TRANI - C.F. - P.I. - Tel. - Fax

Elenco Reversali				
Numero	Data	Oggetto - Debitore - Atto Amministrativo	Importo	Riscossioni
1931-0 2019	07/06/2019	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI - ACCONTO STAGIONE 2016-2017 E 2017-2018	500,00	500,00 (0,00)
1561-0 2019	14/05/2019	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI A.S. 2016-2017 E 2017-2018	500,00	500,00 (0,00)
1387-0 2019	30/04/2019	USO PALESTRE SCOLASTICHE II SEMESTRE 2018	36,00	36,00 (0,00)
1385-0 2019	30/04/2019	ACCONTO PER STAGIONE SPORTIVA 2016-2017 E 2017-2018	500,00	500,00 (0,00)
591-0 2019	28/02/2019	USO IMPIANTI SPORTIVI - STAGIONE 2016-2017 E 2017-2018	1.400,00	1.400,00 (0,00)
Totale Reversali				2.936,00



Scheda Movimenti Debitore/Beneficiario

Comune di Trani

Esercizio: 2019

Codice	Ragione Sociale
0002392	0002392 - A.S. FORTITUDO BASKET TRANI TRANI - VIA P. CALDARONE, 10 C.F. 05570900729 - P.I. 5570900729 - Tel. - Fax

Elenco Reversali

Numero	Data	Oggetto - Debitore - Atto Amministrativo	Importo	Riscossioni
2054-0 2019	14/06/2019	PROVENTI DA UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI - RATA N.6 PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202 DEL 24 AGOSTO 2018	482,53	482,53 (0,00)
1562-0 2019	14/05/2019	RATA N. 5 PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202 DEL 24 AGOSTO 2018	482,53	482,53 (0,00)
1390-0 2019	30/04/2019	RATA N.4 PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202	482,53	482,53 (0,00)
680-0 2019	11/03/2019	RATA N. 3 PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202 DEL 24 AGOSTO	482,53	482,53 (0,00)
611-0 2019	01/03/2019	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI - RATA N.2 PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202 DEL 24 AGOSTO 2018	482,53	482,53 (0,00)
151-0 2019	07/02/2019	RATA PAGAMENTO ATTO TRANSAZIONE REP 2202 DEL 24-8-2018	482,53	482,53 (0,00)
67-0 2019	24/01/2019	ACCONTO PAG.TO PROT. GEN. N.36926 2018 TARIFFE USO IMPIANTI	1.500,00	1.500,00 (0,00)
Totale Reversali				4.395,18



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

ANAC

- [Comunica con Noi](#) |
- [Accessibilità](#) |
- [FAQ](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [Privacy](#) |
- [English](#) |

Motore di ricerca Atti e Massime

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Provvedimenti e normativa](#)
- [Attività e documentazione](#)
- [Comunicazione](#)
- [Amministrazione Trasparente](#)
- [Contratti Pubblici](#)

[Home](#) » [Provvedimenti e normativa](#) » [Albo delle deliberazioni del Consiglio](#) » [Atto](#)

- [Normativa](#)
- [Atti del Presidente](#)
- [Albo delle deliberazioni del Consiglio](#)
 - [Delibere](#)
 - [Determinazioni](#)
 - [Pareri sulla Normativa](#)
 - [Pareri di Precontenzioso](#)
 - [Raccomandazioni vincolanti e non vincolanti](#)
 - [Segnalazioni al Governo e al Parlamento](#)
 - [Deliberazioni ex. AVCP fino al 23/06/2014](#)
 - [Misure sanzionatorie](#)
- [Massimario](#)
- [Regolamenti](#)
- [Archiviazioni](#)

DELIBERA N. 1176 DEL 12 dicembre 2018

OGGETTO: Istanza congiunta di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata da ATI I.C.G. Costruzioni Srl-Cesare Indino + Comune di Corsi – Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola Media Statale “E. De Amicis” – Adeguamento sismico di Corsi – Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa – Importo a base d’asta: euro 792.953,56; S.A.: CUC dell’Unione dei Comuni Entroterra Idruntino-Comune di Corsi.

PREC 224/18/L

Il Consiglio

VISTA l'istanza dell'ATI I.C.G. Costruzioni Srl-Cesare Indino acquisita al prot. ANAC n. 87076 del 23.10.2018 e la successiva comunicazione da parte della Stazione appaltante di adesione all'istanza di parere acquisita al prot. ANAC n. 90186 del 2.11.2018, con la quale si chiede all'Autorità «*di esprimersi in relazione alla legittimità della formula utilizzata dalla Stazione appaltante ed indicata negli atti di gara, posto che la sua applicazione ha attribuito un differenziale di punteggio estremamente esiguo per l'elemento prezzo [...] specialmente in una gara che su 100 punti complessivi riserva all'offerta sul prezzo soltanto 10 punti*»;

CONSIDERATO, più specificamente, che la società istante sostiene che «*il criterio di attribuzione del punteggio per l'offerta ha determinato una reale sterilizzazione del relativo criterio al punto tale che la Ditta, che al momento è individuata come possibile aggiudicataria, pur avendo offerto un ribasso dello 0,10% ha ottenuto quasi il massimo del punteggio e cioè 9,623 punti su 10 di punteggio massimo*»;

VISTO l'avvio dell'istruttoria avvenuto in data 19.11.2018;

VISTA la documentazione in atti e le memorie prodotte dalle parti;

CONSIDERATO che le Linee Guida ANAC n. 2 del 21 settembre 2016 (recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa") in ordine alla corretta applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa precisano che «*La scelta sull'utilizzo della formula dovrà tener conto del peso attribuito alla componente prezzo. Nei casi in cui a tale componente sia attribuito un valore molto contenuto (es. 10/15 punti) non dovranno essere utilizzate quelle formule che disincentivano la competizione sul prezzo e viceversa*»;

CONSIDERATO quanto rappresentato dall'Autorità nella Relazione AIR riguardante le Linee Guida sopra menzionate, laddove è chiarito che «*Nelle linee guida si è indicato che le formule che permettono di raggiungere questo obiettivo [disincentivazione dei ribassi eccessivi] sono quelle con profilo concavo, ovvero che assegnano punteggi decrescenti all'aumentare del ribasso. Sono state, quindi, indicate, accanto alla tradizionale formula dell'interpolazione lineare, le formule bilineari e quelle quadratiche con esponente minore o uguale a uno (nel caso di segno uguale a uno la formula quadratica coincide con l'interpolazione lineare). Tra le formule convesse rientra anche la cosiddetta proporzionale inversa. Si tratta di una formula spesso utilizzata dalle stazioni appaltanti per neutralizzare la concorrenza sul prezzo. Con la formula proporzionale inversa la differenza nel punteggio attribuito al concorrente che effettua il ribasso massimo e quello che non garantisce alcun ribasso non è pari al punteggio previsto nella documentazione di gara, così come avviene per tutti gli altri criteri (specie quando si fa ricorso alla riparametrazione), ma è indeterminata a priori. Ciò poiché dipende dallo sconto massimo riconosciuto; ad esempio, se all'offerta economica è riconosciuto un punteggio teorico di 40 punti la differenza sarà pari a 4 punti (e non 40) se lo sconto massimo praticato è pari al 10%, a 8 punti se lo sconto è pari al 20%. In tal modo si altera la proporzione tra offerta tecnica e offerta economica, ricorrendo a una formula assolutamente non trasparente. In pratica si assegna un punteggio positivo, che può anche essere elevato, all'offerta che non presenta alcun miglioramento rispetto al progetto base, contravvenendo i principi alla base delle presenti linee guida e, sostanzialmente ripresi nel parere del Consiglio di Stato per la valutazione dei profili soggettivi, laddove indica che la valutazione (e, quindi, un punteggio positivo) può riguardare esclusivamente requisiti ulteriori a quelli necessari per la partecipazione. Attribuendo un punteggio positivo all'offerta che non presenta ribassi si finisce per l'attribuire una valutazione positiva a un elemento necessario per l'ammissibilità dell'offerta (l'art. 59, comma 4, lett. e) del Codice prevede l'inammissibilità delle offerte in aumento*»;

CONSIDERATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui le formule come quella in esame sono illegittime perché riducono l'incidenza concreta dell'offerta economica impedendo, di conseguenza, l'utilizzo dell'intero punteggio previsto dal bando per la voce prezzo, con l'effetto di privare di sostanziale incidenza l'offerta economica in contrasto con quello che è il potenziale rapporto tra offerta tecnica e offerta economica oggetto di autolimitazione da parte della Stazione appaltante (TAR Lombardia Milano, sez. IV, 3 febbraio 2018, n. 323; Consiglio di Stato, sez. V, 14 agosto 2017, n. 4004; Consiglio di Stato, sez. V, 17 giugno 2017, n. 2739; Consiglio di Stato, sez. V, 22 febbraio 2015, n. 856; Consiglio di Stato, sez. V, 9 marzo 2009, n. 1368) e considerato che, nel caso in esame, il punteggio riservato all'offerta

economica è già di per sé esiguo;

CONSIDERATO che la formula utilizzata nella gara *de qua*, che nelle intenzioni della stazione appaltante dovrebbe scoraggiare offerte con ribassi eccessivi e limitare l'inconveniente di valorizzare eccessivamente differenze contenute in termini di prezzo, produce un effetto abnorme e dunque illegittimo nella misura in cui tende ad annullare quasi del tutto le differenze di punteggio per le offerte che si collocano al di sopra del ribasso medio e ad attribuire un punteggio molto prossimo al massimo a quelle che si collocano al di sotto, neutralizzando di fatto la concorrenza sul prezzo (nel caso in esame, è stato attribuito pari punteggio massimo, ossia 10 punti, a due offerte con ribassi percentuali diversi e a quella con il minor ribasso – molto prossimo alla base d'asta – un punteggio di pochi decimali inferiore al massimo, ossia 9,623);

RITENUTE inconferenti le pronunce della giustizia amministrativa adottate dalla Stazione appaltante a giustificazione della legittimità della formula utilizzata poiché, se da un lato si può fondatamente sostenere che «*non esiste uno strumento scientifico incontestabile per stabilire se un metodo di assegnazione dei punteggi mantenga proporzioni ragionevoli nella comparazione tra le varie offerte*» e che il Codice attuale prevede la possibilità di azzerare completamente la componente prezzo rendendo possibile effettuare una competizione esclusivamente sulla componente qualità, per altro verso è indubbio che una volta prevista nella legge di gara una, sia pur minima, concorrenza sull'offerta economica essa non può poi essere limitata fino al punto di eliminarla quasi del tutto, precludendo così all'Amministrazione anche la possibilità di ottenere un risparmio (per quanto esiguo) a parità di offerte tecniche;

RITENUTO pertanto che la formula in discussione, al pari di altre formule in grado di condurre al risultato di neutralizzare la concorrenza sul prezzo, non può essere considerata conforme al principio generale secondo cui qualsiasi formula matematica si utilizzi per l'assegnazione del punteggio per l'offerta economica, e qualsiasi sia il motivato intento della Stazione appaltante per non attribuire eccessivo peso all'elemento prezzo, essa non può mai condurre al risultato di annullare completamente il rapporto di proporzionalità tra ribasso offerto e punteggio assegnato tale per cui, in definitiva, venga premiata, con un peso sufficientemente apprezzabile, l'offerta più conveniente;

Il Consiglio

sulla base delle motivazioni che precedono, ritiene che la formula prevista nel disciplinare e utilizzata dalla Commissione di gara non è conforme alla normativa di settore in quanto non è proporzionale e non consente di attribuire un *range* di punteggi ragionevolmente differenziato, disincentivando, di fatto, un efficace rilancio competitivo sul prezzo, come risulta dai punteggi attribuiti ai concorrenti nella gara in questione.

Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 2 gennaio 2019
Il Segretario Rosetta Greco

[Documento formato pdf \(74 Kb\)](#)

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936

 [RSS](#)



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2019

**QUESTIONI PREMINARI****PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Prego, deve intervenire?

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Sono presente io, non do conto degli altri.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

La presenza dei consiglieri è necessaria, quella degli assessori è eventuale. Allora, c'è qualcuno per gli interventi preliminari?

Allora, non c'è nessuno per gli interventi preliminari, possiamo procedere oltre.

N. 53, per che cosa?

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Cinquepalmi. N. 53, Cinquepalmi, per intervento preliminare. Prego.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Presidente, Consiglieri.

Il mio intervento partirà dal bando per la messa in sicurezza della discarica - chiaramente nessuno mi potrà dare una risposta perché manca l'Assessore Di Gregorio - dell'importo a base d'asta di 4 milioni e 800 mila euro che prevede, nell'attribuzione del punteggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 80 punti al progetto per l'offerta tecnica e solo 10 punti all'offerta economica. Ma non solo! Il fattore di conversione utilizzato negli stessi criteri è stato stabilito nello 0,2 il che significa che l'offerta economica avrà un peso quasi nullo e sarà assolutamente ininfluente nella scelta dell'aggiudicatario. Non vorrei assolutamente essere nei panni della commissione di gara che dovrà valutare



i progetti per la messa in sicurezza della discarica la cui valutazione quindi sarà quella che deciderà l'aggiudicatario non potendo l'offerta economica, anche massima, ribaltare in alcun modo il punteggio attribuito dalla commissione di gara all'offerta tecnica. Mi auguro quindi, purtroppo spero che qualcuno si faccia portavoce perché è importante questa anomalia in questo bando, mi auguro che lo spessore e la preparazione dei componenti della commissione sia all'altezza di valutare tale e importante progetto. Mi spiego meglio: di fatto, con l'utilizzo del fattore di conversione alfa, pari a 0,2 stabilito nel bando, la gara verrà aggiudicata esclusivamente sulla base del giudizio fornito dalla commissione di gara, cioè ci sarà un affidamento basato esclusivamente sulla discrezione e sarà un giudizio soggettivo della commissione.

Quindi augurerei buona fortuna alla commissione!

Il criterio di aggiudicazione è rappresentato solo ed esclusivamente dalle soluzioni tecniche migliorative rispetto a quelle del progetto esecutivo posto a base di gara. Ho forti perplessità che appunto tutta questa procedura sia conforme alla normativa di settore, e invito l'Amministrazione a correggere il bando riservandomi di segnalare il tutto all'ANAC, perché noi rischiamo di perdere questo importante finanziamento.

Allego la delibera dell'ANAC al mio intervento perché ne faccia parte integrante, n. 1176 del 12 dicembre 2018, che riporta un caso analogo al nostro, a questo. E appunto il consiglio, e quindi l'ANAC, conclude dicendo che la formula prevista nel disciplinare e utilizzata dalla commissione di gara non è conforme alla normativa di settore in quanto non è proporzionale e non consente di attribuire un range di punteggi ragionevolmente differenziato. Quindi invito chi di competenza ad apportare al bando le dovute correzioni.

Poi passiamo alla questione delle associazioni sportive.

Dunque, mi chiedo: come mai ad una associazione sportiva - di cui non faccio il nome - che aveva un rilevante debito con il Comune di Trani, è stata ammessa a gestire una struttura sportiva ricevendo finanche un compenso di 2 mila euro a fronte di una promessa di pagamento non immediata ma a futura di 482 euro mensili per 36 mesi? Di fatto questa concessione per la gestione del Palazzetto decorreva dal 16 gennaio 2019 con a garanzia una polizza fideiussoria futura non conforme alla legge rilasciata da una società cooperativa non autorizzata e segnalata dalla Banca d'Italia. Quindi stiamo parlando di un ennesimo mancato controllo da parte della pubblica Amministrazione sulle polizze assicurative, non soltanto le polizze assicurative che furono rilasciate per il contratto di quartiere ma



qui stiamo parlando anche del Comune di Trani che continua a non controllare, a non verificare la bontà delle polizze che vengono rilasciate a supporto delle transazioni e quindi, questa polizza fideiussoria, ha consentito l'affidamento della gestione di un impianto sportivo con il riconoscimento anche di un lauto compenso.

Ma voglio dire, io non sono né l'Avvocato di una associazione né dell'altra, non conosco i rispettivi presidenti, non ho un interesse personale, forse diciamo... Va beh, non aggiungo altro! Però la questione su cui io voglio porre l'attenzione di tutti è che non è possibile che venga negato il diritto allo sport e l'accesso alla struttura sportiva a dei ragazzini. Cioè, è vergognosa questa circostanza! Mi riferisco e mi rivolgo anche a lei Consigliere Marinaro. Io e lei abbiamo un ottimo rapporto e io non voglio assolutamente che per questa circostanza... forse ci sono degli interessi personali che in certe questioni prevalgono - e non dovrebbe essere così - perché di fronte a determinate questioni che riguardano i bambini non si possono anteporre gli interessi personali.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Concluda Consigliere.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Voglio soltanto sottolineare che l'associazione a cui state negando l'accesso sta pagando regolarmente l'utilizzo ordinario della struttura, mentre, la società a cui avete affidato il palazzetto non sta pagando nulla dal 2018 ad oggi dell'ordinario, sta pagando soltanto...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Sì, sono sicura perché ho le reversali, mi sono fatta stampare dall'ufficio ragioneria tutte le reversali. Dall'elenco delle reversali della ragioneria, che adesso allego anche al mio intervento per formarne parte integrante, dalle reversali risulta che questa associazione affidataria del Palazzetto sta pagando soltanto il pregresso dal 24 gennaio 2019, nulla ha pagato per quanto riguarda l'ordinale.

E non è tutto. Come si fa ad affidare un impianto sportivo ad una associazione, il 20 ottobre, prima ancora che si concludano tutte le operazioni della manifestazione di interesse, prima ancora che abbia



decorrenza la transazione e la fideiussione che ha avuto decorrenza dal primo gennaio 2019? È una situazione alquanto anomala! Allora, dico io: le cose o le facciamo bene per tutti oppure non le facciamo a favore di qualcuno e contro qualcun altro.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliere concluda cortesemente.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Concludo Presidente. Vorrei soltanto invitare l'Assessore Cormio a prestare attenzione per quanto riguarda...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliera, è fuori tempo massimo.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

Sì, ho finito Presidente. Dicevo, a prestare attenzione alla faccenda della conciliazione che c'è stata per quanto riguarda la produttività che è stata, dopo tanti anni, riconosciuta ai vari dipendenti del Comune di Trani. Le modalità con cui è stata corrisposta, anche qui, sono alquanto anomale. L'ufficio personale avrebbe dovuto mandare una mail a tutti i dipendenti del Comune non solo a quelli che l'hanno saputo. I dipendenti sono tutti uguali di fronte alla legge. Quindi, questi trattamenti di favore per qualcuno e di sfavore per altri non vanno bene e quindi, mi raccomando all'assessore Cormio perché vigili. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 50, Branà.

CONS. BRANÀ VITO

Presidente, Consiglieri. Il mio intervento è incentrato sul discorso della raccolta differenziata.

Il 28 novembre 2017, con delibera di Giunta n. 214, il Comune di Trani delega formalmente l'AGER Puglia di esercitare le funzioni di S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) per l'espletamento delle necessarie procedure di gara ad evidenza pubblica per l'acquisto di materiale, attrezzature e mezzi, per il servizio della raccolta differenziata porta a porta, considerato che il Comune aveva carenza di personale. Ci aspettiamo che dal 2017 ad oggi le procedure dovessero essere già terminate, o almeno già



avviate, ma leggiamo dalla relazione depositata in IV Commissione che il 12 marzo 2019 l'AGER Puglia, al fine di procedere alla gara, ha chiesto al Comune di Trani di predisporre il capitolato ad oneri, il disciplinare di gara, il quadro economico etc. per poter procedere. Scusate, ma AGER è stata un anno senza fare nulla per poi farsi ritirare la delega dal Comune di Trani, che leggiamo avvenuta in data 11 aprile 2019?

Si attende un anno senza dire nulla? Senza un sollecito? Avrete predisposto in questo anno trascorso delle diffide nei confronti di AGER Puglia! Dopo tre mesi, dovevate iniziate comunque a battere i pugni perché in questo anno trascorso abbiamo sicuramente subito dei danni relativi al pagamento dell'ecotassa. Si è tardato così tanto che è sembrato ad un certo punto che non fosse più una priorità, che fosse scemato quell'interesse mostrato con veemenza nel 2015 all'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione. Scusate, ma nell'ambito del privato, che cosa succede se c'è qualcuno che per dare risposta all'interno di una azienda fa passare un anno? Non succede nulla? Non credo proprio!

Poi vorrei aprire una piccola parentesi sul discorso AMET.

Il balzello delle nomine che c'è stato diciamo in questo periodo ci ha preso, così, in grande curiosità, perché tutti volevamo sapere chi fossero i membri del consiglio d'amministrazione e finalmente, da un paio di giorni a questa parte, abbiamo scoperto i nomi di queste persone che, a mio modesto parere, non hanno dei profili adeguati a gestire una azienda di quella portata, soprattutto se si vuole dare un cambio di rotta all'AMET di cui sappiamo avere dei grandi problemi.

Si è parlato di nomi ma non si è parlato di un piano strategico per rilanciare l'azienda. Il prossimo anno passeremo dal mercato tutelato al mercato libero e questo, da uno che un po' mastica di economia, vuol dire che il prossimo anno ci può essere, vista diciamo l'inefficienza dei servizi che AMET offre ai cittadini, uno sversamento di clientela notevole. E quindi, questo, per il bilancio della nostra società - e parlo di nostra perché è totalmente del Comune di Trani, è totalmente di cittadini - può provocare dei gravi danni di bilancio e quindi questo può causare anche delle conseguenze sui dipendenti e su di noi. Quindi io la cosa che chiedo è, più di focalizzarsi sui nomi, di focalizzarsi su che cosa si vuole per questa azienda, qual è il futuro che vogliamo per l'AMET, perché comunque si sono persi tanti anni trasformando questa società in un poltronificio - parola che è brutta da utilizzare ma che calza di più - e non abbiamo...

INTERVENTO (fuori microfono)



...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Concluda Consigliere.

CONS. BRANÀ VITO

Concludo. È solo un mio punto di vista perché mi aspettavo che per un rilancio di questa azienda si mettessero comunque delle figure professionali di alto profilo per cercare di rilanciare. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

N. 46, Tomasicchio. Prego.

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Soltanto una raccomandazione ed una richiesta di chiarimenti.

Ho letto di un ipotetico sblocco per l'ennesima volta della questione della strettoia di via Pozzopiano. In attesa che si veda qualcosa di concreto invito l'Amministrazione, e segnatamente anche l'Assessore alla Polizia Municipale, a prendere in seria e urgente considerazione l'ipotesi di invertire con effetto immediato il senso di marcia in quel tratto, perché ho raccolto delle pesanti lamentele da parte delle persone che abitano là e dei commercianti che hanno delle attività in quella zona che, da quando è stato invertito il senso di marcia, mi riferiscono di aver subito un pesante contraccolpo sulle rispettive attività economiche.

So che vi è stata depositata anche una petizione con qualche centinaio di firme, quindi, vi inviterei a prendere in seria considerazione questa ipotesi, che non penso abbia delle controindicazioni, rispetto poi alla conclusione positiva dell'allargamento e della stabilizzazione del traffico a due sensi di marcia.

Una seconda questione invece, ed è il chiarimento che vi richiedevo, è a proposito della tragicommedia dei velobox. La risposta che ha dato l'Amministrazione, nel cui merito non voglio più entrare, è apparsa in stridente contrasto con le dichiarazioni ufficiali che ho trovato sulla stampa dell'epoca rilasciate dall'assessore dell'epoca De Michele.

De Michele riferiva a giugno 2016, e poi ho trovato anche un articolo con delle foto del 4 giugno 2017, che i velobox erano pieni, tutti immediatamente e regolarmente funzionanti e che avevano rilevato una serie di infrazioni debitamente elevate e contestate.



Oggi mi si dice esattamente il contrario, devo dedurre che uno dei due dica cosa non vera.

Allora io pretendo, per il rispetto che l'Amministrazione deve avere nei confronti della città non tanto del fesso che vi parla, pretendo una risposta chiara, univoca e definitiva su quella vicenda: sono stati sempre funzionanti? Non lo sono stati?

Il 4 giugno 2018 vi ho presentato una interrogazione a risposta scritta in cui vi chiedevo quante e quali infrazioni fossero state sollevate in tre anni di presunto funzionamento dei velobox, e non mi avete mai risposto, e io pretendo di avere una risposta perché, tra l'altro, l'interrogazione è stata formulata ai sensi dell'art. 328 del Codice Penale e avevate trenta giorni di tempo per rispondere e non l'avete fatto, io pretendo che si dia una risposta e uno dei due non ha detto la verità. Quindi, chiedo che l'Amministrazione risponda esaurientemente e con un chiarimento anche scritto rispetto a questa vicenda. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 44, Lima.

CONS. LIMA RAIMONDO

Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori presenti.

Mi preme evidenziare come al solito quello che è il dato politico in aggiornamento nelle ultime settimane, nelle ultime giornate. E il dato politico che emerge di questa nuova fase di amministrazione ormai verso la fine del suo quinquennio, è quella che ormai l'Amministrazione Bottaro ha definitivamente cambiato, mutato, quelle che sono le origini del mandato sovrano elettorale, andando a nominare degli esponenti di vecchie amministrazioni.

Io auguro un buon lavoro al nuovo CdA di AMET, ma è doveroso da parte mia - che penso umilmente di rappresentare ciò che resta insieme a pochi altri del Centrodestra, almeno momentaneamente, a palazzo Palmieri - evidenziare come l'Amministrazione Bottaro, che è stata una amministrazione che dai palchi si è giovata delle disgrazie del Centrodestra della vecchia Amministrazione, abbia preso esponenti di quella Amministrazione portandoli a capo addirittura di una partecipata.

Ogni riferimento all'ex già segretario del partito Puglia Prima di Tutto, partito di espressione di Luigi Nicola Riserbato già sindaco della città, l'Amministrazione Bottaro di Centrosinistra ha lasciato come nuovo presidente della società partecipata AMET.



Questo è un dato di fatto incontrovertibile che segna definitivamente la caduta di tutti quegli assiomi, di tutte quelle dichiarazioni che hanno portato questa Amministrazione a vincere le elezioni ormai quattro anni fa, e che ha definitivamente mutato, grazie a questi transfughi, che con tutta evidenza non sono mai stati di Centrodestra ma voi accogliete tra le vostre braccia di questa Amministrazione che ormai rappresenta tutto e il suo contrario.

Mi premeva evidenziarlo dal punto di vista politico, perché è un ennesimo tradimento di quello che è il mandato elettorale sovrano dei cittadini.

Tornando a questioni più vicine a questa Aula - mi dispiace che non c'è il Sindaco e anche l'Assessore ai Lavori Pubblici - volevo sollecitare nuovamente i lavori sempre riguardanti l'accesso al mare, riguardanti non solo quei tratti di spiaggia che fortunatamente hanno visto incontrare quegli ottimi mecenati - che sono i nostri privati cittadini - che hanno deciso di investire finalmente sulla costa tranese, ma anche rivolgendomi a quei tratti di costa che invece sono fruibili da tutti gli altri cittadini, penso all'accesso al mare allo scoglio di Frisio che diversi cittadini disabili mi hanno evidenziato come non ci sia uno scivolo per accedere allo scoglio di Frisio, penso alle scale in pietra ormai distrutte alle spalle del Monastero di Colonna, penso a tante piccole migliorie che potrebbero andare incontro a tutti quei cittadini che comunque non possono permettersi l'agio di questi lidi attrezzati, di queste spiagge libere con servizi, alcuni dei quali abbiamo visto proliferare in ombrelloni. Mi riservo però di approfondire in altra sede anche questo argomento.

Ho anticipato anche sui social - e i giornali oggi l'hanno ripreso - una mia proposta di mozione.

Prima di proporre questa mozione chiederei al Presidente e a questa Amministrazione di dare seguito alle mozioni già discusse e approvate dal Consiglio Comunale, ogni riferimento all'ultima mozione che era quella relativa ai parcheggi rosa mi auguro che l'Amministrazione dia seguito e solleciti gli uffici anche perché è un provvedimento che è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale che ricordo ai dirigenti, ai consiglieri, agli assessori e al Presidente, è l'organo sovrano di questa città, quindi mi auguro che si dia seguito.

Questa mia proposta è volta ad evidenziare un malvezzo, in uso purtroppo da troppo tempo e che negli ultimi tempi sto vedendo sempre più frequente, da parte di taluni, e vorrei che si potesse vietare facendo appello a quel codice etico che questa Maggioranza, che questa



Amministrazione ha già votato in precedenza, facendo appello a questo codice etico, un modus comportamentale nuovo da parte dei consiglieri comunali tutti, e quando dico consiglieri comunali non mi riferisco esclusivamente ai consiglieri di Maggioranza ma anche a quelli di Opposizione, proprio perché rispetto quella che è la libera professione ma rispetto prima di tutto il mandato elettorale che ci ha portato a rappresentare i cittadini tutti.

Mi auguro che questa mozione, come ho già avuto modo di constatare, sarà apprezzata in maniera trasversale, perché è giusto vietare a soci affini di consiglieri comunali ma anche di membri di CdA di società partecipate. La mia proposta è aperta a qualsiasi forma di modifica in positivo.

Accolgo l'invito da parte di una consigliera di Maggioranza che mi ha segnalato qualche modifica propositiva per quanto concerne la mia mozione riguardante le cause legali, e penso che sia opportuno porre fine a questo malvezzo dove taluni affini soci, mi riferisco a soci di studio, possono interferire e occuparsi di cosa pubblica. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 24, Marinaro.

CONS. MARINARO GIACOMO

Grazie Presidente. Intervengo, un po' perché chiamato in causa direttamente da una collega qui in Consiglio Comunale e un po' perché essendo capogruppo facente funzioni del PD vorrei difendere anche gli iscritti al nostro partito. Difendere... Precisare! Infatti, sono a ringraziare per aver dato la disponibilità e augurare buon lavoro al nuovo CdA AMET dove ci saranno sicuramente professionisti che si metteranno a disposizione non solo dell'azienda ma di tutta la comunità affinché l'azienda stessa possa tornare al funzionamento che è nello statuto originario e a dare a Trani quei servizi necessari.

Chiaramente sarà importante un netto cambio di passo anche nel meglio distribuire all'interno dell'azienda stessa compiti, oneri e onori, sia a livello economico che a livello proprio di compiti che vengono distribuiti al meglio, quindi il mio ringraziamento e il mio augurio va al nuovo CdA AMET che sicuramente saprà lavorare al meglio per tutti quanti, sia della Maggioranza che dell'Opposizione.

Poi, un attimo riferito alla collega Cinquepalmi. Sicuramente in separata sede mi spiegherà che cosa vuol dire "interessi personali"



03.07.2019

riferito alla mia persona, perché se mi chiede se sono a conoscenza di tutti i fatti le dico per relata refero sono a conoscenza di tutti i fatti, così come sono convinto che non sono propriamente ad avere problemi, che ha avuto un approccio personale magari sulla questione, ma sono altresì convinto che la collega quando parla dell'argomento lo fa per richiamare dei post, degli interventi del suo movimento stesso, quando dichiaravano che non sopporta - il movimento - i furbi e quelli che non rispettano le regole e che non devono avere figli e figliastri.

Quindi consiglieri, in maniera molto trasparente perché sono convinto al 100% della bontà del lavoro degli uffici comunali al riguardo, consiglieri, proprio per togliere l'alea del personalismo, di considerare quei provvedimenti però nell'interezza perché altrimenti, considerandolo settorialmente, non solo si continua a dichiarare cose non prettamente vere, mettiamola così, si consiglia magari di approfondire ancora meglio prima di parlare di pagamenti o meno, un consiglio né più né meno ma sono solo consigli...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. MARINARO GIACOMO

Non ci sono problemi, per questo ho detto, sono convinto che se va negli uffici le risposte le potrà ricevere perché sono disponibili a tutti. Non so se l'ha già fatto ma credo che se andate qualche risposta diversa da quella che ha dichiarato la può avere avuta, ne sono convinto, però è una mia convinzione, è una mia convinzione.

Così come chiaramente adesso, investito del fatto, farò tutto il possibile, di tutto e di più, affinché non solo venga ripristinata la verità ma affinché tutti vengano inquadrati nel giusto modo e dalle giuste competenze e in ogni sede opportuna perché bisogna giustamente fare il bene della comunità e dell'ente comune. Se rispettare le regole comporta azioni forti da parte dell'Ente, l'Ente deve farlo, se il regolamento dice che chi non è in regola con i pagamenti gli viene sospeso l'accesso alle strutture - e controllerò se sia questo il caso - penso che sia stato fatto non solo per il Palazzetto dello sport ma per tutte le strutture, per questo invito magari a parlare nell'interezza perché poi magari si cade nel personalismo o si cade in qualche problematica legata alla futura mozione che vorrà parlarne il Consigliere Lima, così come da presidente della commissione approfitto della presenza dell'Avvocato Di Lernia che non è disponibile ma



di più sempre e comunque, la inviteremo in commissione per parlare sia della mozione dei parcheggi rosa per la questione del cambio di marcia di via Pozzopiano perché sono argomenti assolutamente importanti e sono convinto che come al solito la sua presenza, la sua professionalità precisa ci sarà utile e di supporto alla commissione. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 26, Corrado.

CONS. CORRADO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri, partiamo da questo argomento relativo alla gestione del Palazzetto. È chiaro che atto in merito, ma lo dicevo anche quando mi ritrovavo dall'altro lato dei banchi, sull'azione che l'Amministrazione ha messo in campo dopo molti anni di riuscire a dipanare la questione relativa all'utilizzo delle strutture da parte della società perché, partendo dal presupposto che purtroppo c'è un problema di gestione atavico delle poche strutture sportive, e grazie a Dio invece le società sportive - soprattutto quelle giovanili - sono in continua crescita in tanti settori, anche nuovi e innovativi, ha prodotto in questi anni una serie di problematiche e oggi va dato atto all'Amministrazione che ha messo un punto fermo. Ora, non voglio entrare troppo nel merito non avendo avuto modo di guardare le carte ma, sicuramente, la volontà dell'Amministrazione di riuscire a mettere un punto fermo e chiarire quelle che erano le situazioni ataviche di gestione, credo che insieme anche al collega e presidente della Provincia, perché le FS a me non piace perché a tutt'oggi lo è, potremmo valutare insieme all'Amministrazione di un piano congiunto per quelle che sono le strutture di competenza provinciale delle nostre scuole per cercare di trovare anche lì una migliore soluzione possibile per riuscire ad accontentare quelle che sono le tante esigenze oggi delle strutture sportive per non creare disparità di trattamento.

Sulla questione dei pagamenti bene fa chi deve controllare, come il Consigliere fa, bene fa l'Amministrazione a richiedere la chiusura di determinati contenziosi che provengono da inevitabili questioni del passato. Io so solo che passo dal Palazzetto e oggi finalmente c'è, perché ricordiamo a tutti che senza quel bando sicuramente da migliorare per il futuro di gestione di quella struttura, probabilmente oggi la custodia, senza quel bando di custodia - come dice bene l'Assessore Cormio - il palazzetto l'avremmo chiuso perché lo storico dipendente dopo quarant'anni



è andato in pensione. E oggi passare e vedere comunque che a costo zero ci sono quei colori bianco e azzurro a cui tutti facciamo riferimento in questa città, per quanto mi riguarda non può che essere una azione positiva. Ma vanno verificate perché se c'è la possibilità di riuscire ad ottemperare a quelle che sono le esigenze legittime delle varie società non può che fare bene a tutti e non certamente ad una parte.

Per quanto riguarda - prendo spunto - le problematiche anche degli istituti, prendo atto che l'amico De Toma ha avviato anche il bando relativo alla ricerca degli immobili nella provincia, che potrà consentire finalmente una risoluzione considerati anche i fitti passivi che la Provincia paga e a ruota abbiamo visto che è stata fatta la stessa cosa da parte del Comune per quanto riguarda gli istituti di competenza comunale.

AMET. Partiamo dal Consigliere Branà. Consigliere, un consiglio: non si mette mai in discussione la professionalità delle nomine politiche, stiamo parlando di tre professionisti che sono stati scelti legittimamente dalla politica perché il ruolo deve essere questo. Perché ci lamentiamo tutti... Quando ci sono i tecnici tutti abbiamo contestato, da me il primo, perché ritengo che la politica debba essere fatta e noi poi ci assumiamo le responsabilità delle scelte politiche.

Io non ho mai creduto a coloro i quali vengono pescati per nomine, per grazia divina, perché poi devono rispondere a quello che è il nostro ruolo e cioè quello di dare un atto chiaro d'indirizzo e di controllo alla parte politica, poi possiamo scegliere attraverso un bando, attraverso una manifestazione o quello che è il nostro ruolo, che è quello di indicare perché è quello che ci compete perché poi quello del CdA, a cui vanno i miei migliori auguri perché è espressione di una parte politica chiara, che è quella che oggi sta governando la città, e quindi si assumerà anche gli onori di questo ma anche le responsabilità di queste scelte, anche in previsione di. Perché io come tanti colleghi oggi di Maggioranza abbiamo evidenziato con estrema franchezza quello che andava e quello che non andava in questi anni e anche in passato, l'ho fatto anche quando ho avuto ruoli di governo, con estrema franchezza su quelle che erano le problematiche di quell'azienda, e lo continueremo a fare con spirito critico e con animo costruttivo.

I professionisti indicati dalla coalizione, e che il socio ha voluto nominare, sono professionisti di tutto rispetto, sono tranesi e hanno il vantaggio di conoscere quelle che sono le problematiche dell'azienda.



03.07.2019

In questa fase credo che - e l'ho detto più volte - il vero problema di quell'azienda è la gestione di quadri che ritengono di essere i veri proprietari di quell'azienda.

Allora oggi la politica e questo CdA dovranno necessariamente seguire pochi atti d'indirizzo, che è una riorganizzazione aziendale seria, cosa che fino ad oggi è mancato per mille motivi, concorsi interni e concorsi esterni, punto, quello che l'Amministrazione ha fatto per la macchina comunale, né più né meno.

Occuparsi di quello che è il futuro dell'azienda, perché quello che lei diceva del mercato lo diciamo noi da anni, lo dico io da anni, che è una priorità, non c'è bisogno di scienziati ma di chi ha le professionalità e le competenze che segua semplicemente quello che è l'atto d'indirizzo che questa Amministrazione sta dando da tempo.

Quindi, a loro va il mio migliore augurio, i primi segnali sono molto positivi perché hanno già immediatamente incontrato quello che è il cuore pulsante dell'azienda e probabilmente qualche quadro dovrà capire che l'azienda non è sua ma è della città di Trani, e dovremmo assumerci noi la responsabilità chiara politicamente che poi ci porterà alle elezioni del 2010. Avremmo fallito? Ci assumeremo le responsabilità.

Consentitemi inoltre anche di ringraziare il CdA che ha appena terminato il proprio lavoro, perché sono stato tra quelli che ha contestato molte scelte di quel CdA - in particolar modo con riguardo all'amministratore delegato che non ho mai conosciuto, ma questo non è un problema grazie a Dio anche perché ho avuto modo di apprezzare umanamente gli altri due componenti - dicevo, sono stato tra quelli, come molti colleghi qui come la professoressa Zitoli, tra i tanti, che mi ha fatto battaglia e che oggi su molti atti fatti anche dal comitato di controllo l'hanno vista vincitrice su un tema principale.

Ma non era la sola.

Abbiamo lavorato tutti insieme affinché questo si raggiungesse, però al momento opportuno - e quindi bisogna riconoscere che molti atti sono stati non propriamente chiari - va riconosciuto al ragionier Mazzilli e alla dottoressa Ventura comunque l'onestà intellettuale e la buona fede di...(incomprensibile) atti, ma soprattutto consentitemi - e chiudo - il fatto che nel momento in cui la politica, di cui discutevamo prima, ha chiesto le dimissioni di Mazzilli e della Ventura in quanto era venuta meno la fiducia della Maggioranza e del socio, devo darne atto che non ci hanno pensato un attimo e si sono immediatamente dimessi. Perché quei ruoli, come dicevamo poco fa, sono ruoli politici, di stampo politico...



03.07.2019

Arrivo Presidente, mi permetta di chiudere, non mi dilungo mai ma è importante.

Dicevo, sono di ruolo politico, di stampo politico e nel momento in cui la politica, che si assume la responsabilità per mille motivi viene meno quella fiducia, devo dare atto - e li ringrazio anche per quello questo - che non ci hanno pensato un attimo a dimettersi, non minacciando - a differenza di altri, mi riferisco all'Amministrazione rappresentata qui e al Presidente - a differenza di altri che invece sono convinti, come spesso accade, che la nomina sia una nomina divina e che ci sono nomine in aziende che non hanno, a differenza di queste, una appartenenza politica, non hanno colorazione politica e sono convinti di aver vinto un concorso, di essere proprietari di quell'incarico. Tra l'altro, fin quando si lavorava bene, io sono il primo ad ammetterlo, ma quando poi i risultati di gestione di alcune aziende non rispondono a questo proprio, obiettivamente l'onestà vuole che bisogna dimettersi prima ancora di mettere in difficoltà il socio, il Sindaco, di richiedere le dimissioni.

Quindi, il messaggio mandato da Mazzilli e da Ventura e da questa Amministrazione è molto chiaro, nei confronti di qualcuno che in altre aziende è convinto di aver vinto un concorso e che, a differenza di tutti questi signori che continuano a sostenere questa Amministrazione, è ...(incomprensibile) di interessi legittimi ma di persone che non appartengono a questa Amministrazione. Grazie.

non ci ha impiegato un attimo e si sono immediatamente dimessi

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 43, prego. Consigliere o Presidente la devo chiamare? Consigliere. Qua, in questa aula, Consigliere. Prego.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Prego.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie. Caro Presidente, lei mi conferma ancora oggi che purtroppo c'è poco rispetto in una Assise ufficiale quale quella del Consiglio Comunale dei ruoli che ognuno di noi oggi riveste nei vari ambiti.



Lei mi dà spunto, ed anch'io prendo spunto dal consigliere che mi ha preceduto, il Consigliere Corrado, con il quale devo non dico purtroppo perché qui stiamo... dicevo, condividere parte del suo intervento e dei suoi spunti, innanzitutto per quanto riguarda l'uso delle palestre scolastiche di competenza provinciale, e devo dire Consigliere Corrado che comunque già stiamo operando in tal senso cercando di accontentare quelle che sono le varie esigenze ma, soprattutto, cercando di rendere fruibili alcune palestre che ad oggi purtroppo non erano fruibili. E su questo stiamo lavorando.

Così come devo convenire, e le faccio oggi i miei auguri per il rientro in Consiglio Provinciale, a ripristinare la rappresentanza del Comune di Trani in seno alla Provincia, che era rappresentata dal sottoscritto e dal Consigliere Avantario, che come lei sa bene e sappiamo tutti è decaduto avendo accettato il ruolo di Vicesindaco qui a Trani, quindi le faccio i miei auguri per il prosieguo dei lavori.

Come devo condividere il problema di AMET.

Ritengo che le nomine ad AMET siano la certificazione del fallimento delle scelte politiche fatte dal Centrosinistra perché io ad oggi, come ha detto anche lei, non conosco fisicamente il dottor Danisi, credo che si chiami così, ferme restando tutte le criticità che AMET ha prodotto con il suo management, con bollette intestate allo stesso utente, alcune arrivate e altre no, ferme restando le criticità - che sottolineo anch'io - della macchina amministrativa e dei quadri di AMET, posso affermare senza alcun dubbio si essere smentito...

Io ho ascoltato in silenzio, gradirei lo stesso.

Ognuno dei quadri di AMET ha delle professionalità enormi importanti, sono tutte persone capaci, ma evidentemente in AMET il gioco di squadra tra i quadri non funziona e i risultati sono quelli che evidenziava anche il Consigliere Corrado.

Per quanto l'avviso pubblico per il plesso Papa Giovanni, io ho espresso in passato criticità e le esprimo anche oggi. A mio parere sarebbe stato importante - e chiedo a chi potrà poi riferire al Sindaco - impegnare le risorse del Comune di Trani nel rimettere a posto, nel ristrutturare, nel sistemare gli impianti idraulici del plesso Palumbo - De Bello. Dai primi di marzo si sapeva che lì la Papa Giovanni non poteva più rimanere nel plesso appunto in via Papa Giovanni XXIII, se si fossero impegnate le risorse e le forze da marzo scorso, e sono già passati più di quattro mesi, forse saremmo già a buon punto e non avremmo poi, perché voi farete un avviso pubblico come avete annunciato ieri, non avremmo forse "sperperato"



secondo me, lo dico tra virgolette, soldi pubblici nell'affitto, se dovesse venire fuori qualcuno che dà la disponibilità, dei propri locali per questo uso. Quindi, avrei impegnato queste risorse nel ristrutturare il plesso Palumbo - De Bello.

Veniamo diciamo al punto importante del mio intervento, e qui parlo anche come Presidente della Provincia del quale ho l'onore di ricoprire il ruolo ma anche e soprattutto l'onere.

Prendo spunto dall'intervento del collega Tomasicchio, che vedo essere uscito dall'aula, che mi chiede un intervento sul problema dell'impianto di percolato. Sappiamo bene che, a seguito di nostri interventi che denunciavano la criticità di questa scelta politica della Regione Puglia confermata da un verbale e dalla conseguente delibera di Giunta Regionale, la n. 209 del 5 febbraio 2019, in quella delibera appunto la Regione Puglia decideva di creare a Trani un impianto di percolato. Noi ... (incomprensibile) il problema, molti consiglieri di opposizione, da parte della Maggioranza c'erano situazioni un pochettino contrastanti, Assessore lei lo ricorda, lei Consigliere Ventura se non erro, poi per fortuna smentiti dal Sindaco, ma il problema qual è? Che il Sindaco fa dichiarazioni alla stampa - cerco di ricostruire per essere chiaro - l'11 marzo, partecipa ad una riunione con Grandaliano il 18 aprile dove dice: "No, noi non lo vogliamo".

Oggi è 3 luglio. La cosa essenziale, ed è importante che voi colleghi, di opposizione o Maggioranza e Assessori, sappiate, che ad oggi rimane ancora valida, almeno fino a questa mattina perché ho interpellato la Regione Puglia, la delibera n. 209 del 5 febbraio 2019. Cioè ad oggi a Trani è previsto ancora un mega impianto di trattamento del percolato.

Allora, io voglio sapere: l'Amministrazione che cosa... oltre all'aver partecipato a quella riunione del 18 aprile, cosa sta facendo? Io ho risposto al collega Tomasicchio, non ho dato alla stampa perché francamente sapete bene che approfitto sempre dei luoghi ufficiali in cui fare le mie dichiarazioni, ho poco tempo di andare sulla stampa, ho detto che ribadisco a nome di Presidente della Provincia la mia contrarietà totale a che quell'impianto venga istituito a Trani perché Trani, io non sono soltanto Consigliere comunale ma sono anche Presidente di una provincia, in cui Trani fa parte, e ribadisco ciò che ho dichiarato, ed è importante, l'hanno preso molti minuti prima i colleghi. Grazie, Presidente facente funzioni del Consiglio Comunale. Quindi, ribadisco ciò che ho detto, la mia contrarietà assoluta.

Allora, ho fatto rispondere tecnicamente al collega Tomasicchio dall'ottimo ingegnere Vincenzo Guerra, che è il dirigente responsabile del



03.07.2019

settore ambiente, per verificare se la Provincia potesse avere ancora competenza sull'autorizzazione a questo impianto di percolato, purtroppo non è così: la Provincia ha già deliberato non su questa richiesta, su questa autorizzazione, la Provincia è stata chiamata in causa nel 2017 quando ha individuato le zone idonee o non idonee all'insediamento di qualunque impianto, di qualunque situazione che possano riguardare i rifiuti, ma ancora peggio questo parere della Provincia potrebbe non essere vincolante, cioè la Regione Puglia potrebbe di sponda sua - colleghi Consiglieri è importante sapere questo perché dobbiamo fare fronte unico su questa cosa - decidere comunque che anche se a Trani - non vi ho portato le piantine per farvi vedere su mappa quali sono le zone - potrebbe anche decidere, siccome è lei che finanzia, è lei che fa tutto, decidere di sponda sua di fare un impianto di percolato che accolga tutto il percolato della Regione Puglia.

Allora, la mia richiesta è sapere, attraverso l'Assessore Di Gregorio, se qualcosa è stato fatto concretamente. La mia disponibilità è ufficiale, con tutti i Consiglieri, ad andare in Regione e far sì che questa delibera di Giunta regionale venga modificata perché va ad intaccare non soltanto la sicurezza all'ambiente della nostra città, la salute, la situazione ambientale già precaria della nostra città, ma ne va anche penalizzata l'immagine turistica e culturale che di questa provincia noi ne vogliamo fare.

Io sono contrario, perché la politica non si fa nelle aule di tributali però devo dare ragione ai colleghi di opposizione che sono andati al TAR, avrebbe dovuto farlo Sindaco perché due sono le cose: o il Sindaco è in buona fede e allora dice "io ho partecipato al verbale del 18 aprile...(incomprensibile) Grandaliano, e aspetto" però abbiamo un precedente grave, e ribadisco sempre alla questione dell'ospedale: nel 2016 il Sindaco firma senza convocare nessuno, senza niente, un protocollo d'intesa, poi si lamenta con Emiliano, insomma alla fine il nostro ospedale al di là dell'inaugurazione dell'ottimo macchinario della risonanza magnetica per oggi il nostro ospedale è chiuso, non abbiamo pronto soccorso.

Quindi, ribadisco: bene hanno fatto! Evidentemente... non voglio pensare che possa essere soltanto un lato di facciata, e chiudo, Consigliere Marinaro, l'intervento durante quella commissione del 18 aprile e quindi, ribadisco: interveniamo tutti, do la mia disponibilità ad andare a parlare con il Presidente Emiliano perché su questa cosa ho già in parte sensibilizzato le forze politiche della Provincia, ho già in parte sensibilizzato alcuni dei Sindaci della provincia BAT a che questo impianto



deleterio per l'immagine di Trani e soprattutto della Provincia non venga realizzato a Trani. Grazie.

Assume la presidenza il vicepresidente Marinaro Giacomo

VICEPRESIDENTE MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere De Toma. La parola al N. 51, Luisa Di Lernia.

CONS. DI LERNIA LUISA

Buona sera Sindaco, Consiglieri, Assessori e cittadini tutti.

Io vorrei porre l'attenzione un po' su una serie di problematiche che restano, dopo diciamo cinque anni di consigliatura, per la precisione quattro anni e mezzo, così, sospesi.

L'AMET che doveva, su indirizzo del Consiglio Comunale, occuparsi dei parcometri, ahimè diciamo che dopo quattro anni di consigliatura è il buio.

Passaggio a livello, non se ne parla neanche, non si parla ancora di nulla, pare che probabilmente se ne parlerà prossima della prossima campagna elettorale giusto per.

Abbiamo una villa, Maggi, demolita e non si è capito ancora il perché.

Parcheggi che praticamente mancano, soprattutto quando si organizzano grandi eventi perché non ci si preoccupa di allestire aree di parcheggio anziché quindi rendere la città invivibile e in preda al caos del traffico.

Poi ci accorgiamo che c'è un problema che pare che ricapiti in maniera costante, cioè la discesa del ponte di via delle Forze Armate che vede, spesso e volentieri, pullman incastrati. Questo fa sì che comunque avviene un disagio per le forze pubbliche, la polizia urbana, si blocca il traffico, e nessuno parla di soluzioni.

Poi avevo un po' posto l'attenzione su Villa Bini, però, Assessore, io le avevo scritto a proposito delle pulizie che sono state fatte, per carità, poi sono andata anche a controllare per quanto concerne la vasca, ho visto che qualcuno ha tolto la plastica... però io vi volevo porre l'attenzione su una cosa. Quando faccio quel tipo di interventi non è per puntare l'ente ma volevo sapere: quando noi affidiamo dei servizi a delle aziende, poi qualcuno dovrà pur controllare perché poi alla fine succede che paghiamo e magari il servizio non è al 100%.

Diciamo che il mio intervento su villa Bini era quello di dirvi: "Guardate, sì, sono andati. Benissimo! Però hanno lasciato qualcosa lì in sospeso, quindi, visto che dobbiamo pagare, cerchiamo di ottenere il massimo dei servizi". Era solo per quello, non sono neanche... non voglio



essere neanche polemica. Io sono quella che vuole puntare sui controlli, se abbiamo controlli possiamo farcela.

Poi volevo sapere, per quanto concerne il discorso vigili urbani, c'era stata qualche novità? Voglio dire, a proposito di assunzioni definitive, perché comunque non si può andare avanti diciamo ad emergenza oppure a stagione, quindi se è previsto che venga effettuato un concorso oppure vengano assunti i vigili a tempo indeterminato, perché anche quello è importante, sono controlli anche quelli.

Mi hanno segnalato anche, Assessore, che nel giardino che è in via Cutinelli, Peter Pan, pare che non ci siano i cestini per cui chi fruisce di quel giardino, che chiaramente possiamo anche dire che sono maleducati etc. etc., non trovando chiaramente il cestino poi magari hanno la scusa di dire: "Non c'è nulla, butto per terra", ma questo è deprecabile perché te le porti casa, solo che noi dobbiamo comunque trovarci nella condizione per cui servono lì dei cestini. Perché veramente hanno creato..

Poi un'altra domanda. Mi fu detto tempo fa, quando c'era la Giunta precedente, da qualcuno, che questo mese sarebbe stato il mese in cui sarebbe iniziata la raccolta differenziata per tutto il paese, ma siamo in ritardo? Oppure magari volete rimandarlo al prossimo anno consiliare? Non lo so, alla prossima Amministrazione? Fateci sapere insomma!

Poi, volevo parlare anche - e di questo ci tengo molto - di una segnalazione fatta da degli anziani dove effettivamente a villa Guastamacchia, che doveva essere un centro polivalente per gli anziani dedicato, diciamo che un po' le attività per gli anziani si fermano solo al gioco delle carte e in più questa estate vedo che comunque, grazie alla chiesa parrocchiale, diciamo che c'è una attività più per i giovani che per gli anziani. Ma la cosa che più mi angoscia, oppure se la parola angoscia non è giusta diciamo che la cosa che mi fa più arrabbiare è il campo di bocce. Ora, io mi aspettavo che ci fosse una iniziativa come un torneo, ma pare che dopo l'inaugurazione - questo me lo dicevano gli anziani che ci tenevano a fruire di quel gioco delle bocce - pare che la palla se la tiri a destra va a sinistra, se la tiri a sinistra va al centro. Voglio dire, è stato costruito male e sono stati utilizzati forse soldi pubblici, forse, ma anche sì, e abbiamo avuto un campo di bocce che non utilizza nessuno? E questo mi fa arrabbiare! Quindi, controllate che chi gestisce quella struttura, perché io poi non vorrei che qualcuno si svegli, degli eredi, e dica che quella struttura non venga utilizzata per attività dedicata agli anziani perché potremmo perdere anche l'immobile, nuovamente, perché c'è stato un momento in cui stavamo per rischiare, ma l'attenzione è alta.



Quindi controllare chi gestisce e utilizza i soldi pubblici a fronte di servizi per gli anziani.

Poi, feci delle interrogazioni e nessuno mi ha risposto, dove nei giardini di villa Guastamacchia c'è stata una colata di cemento indicibile, e nessuno mi ha detto chi ha autorizzato quello scempio, perché si potevano mettere dei tappeti che potevano simulare un prato verde e non si buttava cemento, però evidentemente ci sono i poteri forti dall'alto, il Signore ci guarda. Ora, c'è anche un problema di carta igienica, quindi controllate che la carta igienica venga fatta utilizzare dagli anziani che hanno un problema con il Prostatamol. Detto questo pare che venga utilizzato solo un bagno e altri due vengano chiusi, e gli anziani se la fanno sotto.

Allora, detto questo, avrei tanto altro da dire ma mi riserverò nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

Non so se avete provveduto, così, a fare un cenno alla perdita che c'è stata del Monsignor Savino Giannotti, io non c'ero. Volevo dire che sarebbe stato molto bello se l'altro giorno anziché fare l'appello, il primo appello, secondo appello, terzo appello, si sarebbe detto: rinviemo il Consiglio Comunale per questa situazione luttuosa che si era verificata perché non abbiamo fatto una bella figura. Grazie.

VICEPRESIDENTE MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliera Di Lernia. N. 22, Consigliera Zitoli.

Chiedo scusa un attimo, prima di dare la parola al Consigliere Zitoli volevo avvisare che questo è l'ultimo intervento dei preliminari prima della replica dell'Amministrazione. Chiederei la cortesia, che so essere nelle corde della Zitoli, di essere sintetica. Grazie.

CONS. ZITOLI FRANCESCA

Consigliere Branà, dopo il suo intervento io non posso che compatirla, nel senso etimologico del termine, semplicemente perché comprendo che si siano susseguiti moltissimi modelli politici negativi e quindi è molto facile leggere qualunque dinamica in chiave di poltronificio ed è molto più difficile, invece, comprendere che forse alla base di dinamiche assolutamente legittime ci possono essere dei propri ispiratori diversi. Sebbene questa indicazione che ci è stata consentita sia stata anche soddisfatta, ciò non significa, per quanto riguarda me e anche altri colleghi, che il mio voto sia scontato.



Io mi sento invece molto più responsabilizzata a seguito di queste nomine, e nello specifico il nuovo Presidente AMET sa perfettamente che la mia attività politica sarà ancora più incisiva proprio perché su determinati temi abbiamo perorato determinate battaglie riuscendo anche a soddisfare determinati obiettivi, e infatti non mi sottrarrò nemmeno dal perseguire determinate azioni forti qualora precisi obiettivi che abbiamo già indicato non dovessero essere raggiunti.

A differenza di chi pensa che fare il consigliere comunale lo si possa fare solo ed esclusivamente sui social per fomentare consenso spicciolo e talvolta anche infimo, questa mattina ero insieme al collega Amoruso in AMET per verificare quanto emerso e notificato all'azienda, nelle ultime riunioni del comitato di controllo analogo, fosse stato effettivamente rispettato. È chiaro? Ho fatto una richiesta di accesso agli atti, adesso avrò la documentazione. Io uso meno i social e credo di fare più attività politica e consiliare nelle sedi opportune perché mi piace parlare con le carte alla mano.

Per quanto invece riguarda curiose mozioni, proposte di mozioni, spero che i futuri proponenti possano giustificarle giuridicamente in modo adeguato così da convincere tutta la assise comunale anche perché, da quello che mi sembra fino ad ora di capire, pare che nessun libero professionista, nessun architetto, nessun geometra, nessun altro libero professionista appartenente ad altre categorie professionali possa poi prestarsi alla politica. E francamente mi sembra molto curiosa come dinamica, ma sono certa che il futuro proponente saprà strutturare questa mozione in modo così inoppugnabile da portare tutto il Consiglio Comunale ad un voto unanime. Grazie.

VICEPRESIDENTE MARINARO GIACOMO

Grazie. La parola all'Assessore Di Gregorio, n. 5, come replica dell'Amministrazione. Prego, Assessore.

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Presidente, Consiglieri comunali, colleghi.

La replica non riguarderà tutte le tematiche toccate nell'ambito degli interventi dei consiglieri ma quella che secondo me è una tematica molto importante che è stata trattata dal Presidente e dal Consigliere Pasquale De Toma. Su questo mi soffermerò cinque minuti.



03.07.2019

Consigliere De Toma, è mia abitudine non parlare, come dire, o quantomeno parlare avendo il conforto di documenti ufficiali e documenti formali protocollati etc. etc..

In questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale, per quanto riguarda - visto che posso dire in maniera unanime visto che anche l'Opposizione ha fatto la sua parte in relazione a questo fantomatico impianto di trattamento di percolato - in maniera unanime, come dicevo, ha creato un ostacolo insormontabile per quanto riguarda la sua realizzazione. Quindi, non ci sono stati atteggiamenti ondivaghi o contraddittori, assolutamente, né da parte del Sindaco - e non devo fare io l'Avvocato difensore del Sindaco - né da parte dell'Amministrazione né da parte della Maggioranza. Abbiamo semplicemente però chiarito un aspetto, e io pensavo che fosse stato chiarito, nonostante gli innumerevoli interventi sia nelle commissioni che...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Sì, no... la delibera è quella, però lei ha dimenticato di menzionare una serie di atti che l'Amministrazione ha posto in essere, e a questo punto - apro e chiudo parentesi - nella commissione presieduta dal Consigliere Marinaro e prima dal Consigliere Laurora, in cui ci sono anche esponenti della Minoranza, io ho avuto modo di interloquire e quindi chiarire in maniera formale - e il contenuto di quella discussione penso sia stata anche pubblicata sull'Albo pretorio in maniera molto chiara - qual è l'atteggiamento dell'Amministrazione.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Ho capito, ma dire: la Regione... Ecco, questo mi piace, l'Amministrazione ha fatto la sua parte, perfetto. Questo a me interessa, mi fa piacere che la sua onestà intellettuale la porti a dire questo: che l'Amministrazione ha fatto la sua parte e che ha...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...



ASS. DI GREGORIO MICHELE

Allora avevo inteso male.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Per cui, assolutamente, e questo lo attestano atti di carattere formale e lo attesta anche quello che lei ha richiamato. Perché quel verbale di incontro da lei richiamato del 18 aprile è rubricato, o meglio intitolato: "Determinazione della capacità dell'impianto di trattamento di percolato situato nel Comune di Trani". Ed è sottoscritto dall'Avvocato Grandaliano che è il presidente dell'AGER.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Io continuo... Perfetto! Però, dopo che il Comune e l'Amministrazione e il Sindaco Bottaro aveva inoltrato diffide formali di revoca o di modifica del 5 marzo 2019 e 21 marzo 2019, alla fine l'AGER, la Regione, ha convocato il Comune di Trani e il 18 aprile abbiamo come dire messo i puntini sulle i: "Mega impianti di percolato nel territorio del Comune di Trani non ce ne saranno, punto".

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

No, senza alcun però, anche perché - e ripeto questo è un atto formale, non è un atto di Michele Di Gregorio o del Sindaco...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Se lei legge all'interno del verbale, che farà parte integrante di quell'atto di indirizzo, di quella delibera di Giunta regionale, il



direttore dice: "Il direttore generale AGER evidenzia preliminarmente che in questa sede, alla luce della corrispondenza intercorsa, verrà determinata la capacità di trattamento dell'impianto in base alla produzione di percolato proveniente dall'impianto di discarica di Trani". Più chiaro di queste parole io penso che non ce ne sia. Cioè, significa...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Aspetta, fammi terminare, spiego e poi avremo la possibilità di parlare dopo, però fa che si lasci a verbale quanto sto dicendo.

Quindi, quel verbale, non è un verbale fatto in maniera così, come dire: ci siamo trovati con l'Avvocato Grandaliano, l'AMIU e il Sindaco di Trani e abbiamo parlato. Abbiamo fatto un atto formale in cui, in maniera chiara e precisa, si dice che: l'impianto di trattamento percolato, in relazione al finanziamento di cui alla delibera regionale - di cui tu hai parlato - sarà questo, ovvero quello modulato sul trattamento del percolato prodotto nella discarica di Trani che è stato sviluppato considerando una capacità di circa 42 mila tonnellate annuo ossia calcolando un incremento del 10% rispetto al dato di ...(incomprensibile). Cioè, quello che voglio dirti è che quella capacità non è stata determinata a caso, perché AMIU ha fornito un dato storico di quanto percolato produce la discarica e sulla base di quello il Comune ha chiesto.

Quindi, volevo che si precisasse questo e colgo la tua...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Pasquale, va benissimo, io sono contento - ma del resto non avevo dubbi su questo - che tu abbia dato atto che l'Amministrazione ha fatto correttamente il suo percorso, quindi ostacolerà ed eviterà qualsiasi tipo di insediamento sul nostro territorio del mega impianto di percolato o qualsiasi altro impianto che non vada nell'ottica di una gestione dei rifiuti finalizzata alla raccolta differenziata spinta.

Dico, apro e chiudo parentesi - e chiudo Presidente - in qualità, e questo lo dico all'Assise e al Consiglio Comunale tutto, io colgo la tua disponibilità in qualità di rappresentante istituzionale della Provincia



03.07.2019

che ha competenze limitate ma che ha competenze come dire istituzionali e normative per altro tipo: in tema di via, di AIA... per avere la stessa attenzione su altre richieste che sono pervenute in Provincia, e per conoscenza al Comune, su impianti di trattamento dei rifiuti, su cui ti dico già - e lo dico, ma domani abbiamo un incontro non solo per la Maggioranza ma siamo disponibili a confrontarci anche con la Minoranza all'interno della Commissione - su cui l'Amministrazione, il Sindaco e il sottoscritto, in maniera formale ha dato atto, in particolare su una richiesta per una discarica per i rifiuti speciali, ha già dato atto, vecchia ma che adesso si è riproposta, si è dato già atto di indirizzo al dirigente e sarà mandata all'interno come dire un'altrettanta nota all'interno della conferenza dei servizi convocata dalla Provincia, di assoluto diniego di qualsiasi tipo di autorizzazione per quel tipo di impianto.

Chiedo la tua attenzione perché in quel caso la competenza sarà della Provincia, ed è della Provincia dal punto di vista tecnico, però anche in quel caso come tu hai detto noi abbiamo un interesse comune che travalica qualsiasi tipo di appartenenza politica per cui noi siamo disponibili come Amministrazione a fare...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

ASS. DI GREGORIO MICHELE

Perfetto! E noi la prendiamo e rigettiamo la palla a te per condividere un percorso di opposizione a questo tipo di iniziative che nulla hanno a che fare con quella che è la politica di questa Amministrazione in tema di rifiuti. Grazie.

VICEPRESIDENTE MARINARO GIACOMO

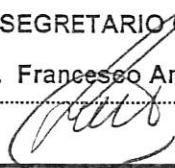
Grazie. Adesso possiamo entrare nei punti all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

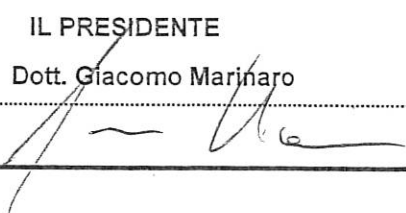
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE

Dott. Giacomo Marinaro



N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **12 LUG. 2019** **27 LUG 2019**
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, **12 LUG. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

.....